

G. Baiocchi

Baiocchi

22/9/11

Perugia, 22 Settembre 2011

ARPA UMBRIA - uop 01 perugia
t. Ingresso del 22/09/2011
numero 0020285
classifica 09.09



Spett.le
A.R.P.A. Umbria
Via Pievaiola 207/B3
06132 San Sisto Perugia

**PROTOCOLLO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE RELATIVO
ALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO DI MATERIALI INERTI
NON PERICOLOSI E RELATIVI SERVIZI E/O ACCESSORI SITO IN LOC.
AGELLO NEL COMUNE DI MAGIONE.**

Per L'A.R.P.A. Umbria 22-09-2011



dg

Il Committente

F.lli TROVATI s.n.c.
di Trovati Umberto e Valeriano

Il Tecnico



INDICE

1. PREMESSA

2. PROGRAMMA DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

- MONITORAGGIO DELLE POLVERI E DELL'OSSIDO DI AZZOTO
- MONITORAGGIO ACUSTICO
- TAVOLA IP1: ESTRATTO PRG
- TAVOLA IPM: ESTRATTO CATASTALE – PUNTI DI MONITORAGGIO

1. PREMESSA

Il progetto riguarda la messa in funzione, da parte della società F.Ili Trovati S.n.c., di un impianto di trattamento e recupero di materiali inerti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante l'operazione R5 (riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche) di cui all'allegato C della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. L'area in oggetto è situata in loc. Osteria San Martino nel Comune di Magione.

In accordo con il Comune di Magione si è proceduto, tramite S.U.A.P, alla presentazione del progetto "Realizzazione attività di recupero materiali non pericolosi e relativi servizi in variante al PRG vigente ed adottato" con il quale si è richiesta una nuova classificazione di PRG per l'area di progetto. La proposta è stata accettata, durante la conferenza di servizi, da tutti gli organi interessati, i quali esprimendo parere favorevole hanno fatto sì che con delibera n. 58 del 22/07/2008, il Consiglio Comunale di Magione approvasse il progetto di cui sopra classificando l'area come D7 "Nuovi insediamenti per impianti industriali o ad esso assimilati" (vedi tav. IP1). A ciò a fatto seguito Il Permesso di Costruire n° PC/09/173 del 31/07/2009.

In accordo con L.R. 11/1998, D.Lgs 152/2006 e ss. mm. e ii., D.G.R. n. 806/2008, si è proceduto ad eseguire la VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AD IMPATTO AMBIENTALE conclusasi con Determinazione dirigenziale n° 10397 del 17/11/2009 che esclude il progetto dalla procedura di V.I.A.. La determina riporta alcune raccomandazioni tra cui quella del "monitoraggio di polveri, ossido di azoto e rumore" prescrivendo che

“i campioni e le misure dovranno essere effettuati prima dell’inizio dell’attività (punto zero) e successivamente, al fine di valutare sia la necessita di misure di mitigazione che, eventualmente, l’efficacia delle stesse”.

2. PROGRAMMA DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

Il tipo di attività da monitorare è quella di un impianto di frantumazione costituito da un frantoio mobile, da un vaglio, da nastri trasportatori e da tutto ciò che è necessario alla movimentazione e stoccaggio degli inerti. L’attività si svolgerà dal lunedì al venerdì con orari 7:00 ÷ 13:00, 14:00 ÷ 18:00; il sabato dalle 7:00 ÷ 13:00.

Si prevede di eseguire prove di monitoraggio relative a polveri, ossido di azoto e rumore ogni anno nei mesi di giugno e novembre negli orari di attività delle sorgenti. La frequenza potrà essere successivamente aggiornata in relazione ai dati restituiti dalle prove. Considerando i recettori esposti più prossimi all’impianto, sono stati individuati i punti da monitorare ed identificati in coordinate Gauss Boaga (vedi tav. IPM):

PUNTO P1: Monitoraggio acustico; coordinate Gauss Boaga X=2296186, Y=4770406

PUNTO P2: Monitoraggio delle polveri e dell’ossido di azoto; coordinate Gauss Boaga X=2295981, Y=4770553.

Il recettore esposto più prossimo all’impianto è l’abitazione situata a ridosso della S.P.220 Pievaiola a una distanza di circa 370 m dalla sorgente di polveri e rumore.

➤ MONITORAGGIO DELLE POLVERI E DELL’OSSIDO DI AZOTO

La strumentazione che sarà utilizzata per il monitoraggio è la seguente:

Tipo	Marca e modello	N. Matricola	Data Taratura	Certificato taratura N.
Campionatore Amb.	Aircube Com 2 Analitica strumenti srl	Com ISO-008 Codice 600/A30002C 2008 08/ACCOM1-002	10 luglio 2011	Taratura con flussimetro marca CVC mat. T38G/78/ 1 da 0 – 40litri /minuto Analitica strumenti Srl
Campionatore amb.	Aircube Com Analitica strumenti Srl	05 ACBLS-028 Codice 600/A30001R 2006 08/ACCOM2-002	10 luglio 2011	Taratura con flussimetro marca CVC mat. T38G/78/ 1 da 0 – 40litri /minuto Analitica strumenti Srl
Dispositivo refrigerante effetto Peltier Ice Flow 2000 Gorgogliatori Tipoa 600/GC004A	Analitica strumenti Srl	---	---	---
Madur Electrocnis	GA60	G		
Filtri utilizzati: filtri da Ø 47mm. Porosità 0.80 µm marca Whatman W CN Type cat. No. 7188 – 004				
Bilancia analitica Gibertini Sensibilità 0.01mg. Spettrofotometro Perkin Elmer doppio raggio				

I parametri da monitorare sono la concentrazione di polveri totali sospese e di ossido di azoto.

I limiti di accettabilità sono quelli riportati nell'allegato1 art.4 del DPCM 28/03/83: per le particelle sospese il limite è pari a 150 [µg/m3], tale valore non deve essere superato dal valore di tre misure effettuate nell'arco di 15gg nel periodo di massima polverosità; per il biossido di azoto il limite da non superare è pari a 200 µg/m3.

➤ MONITORAGGIO ACUSTICO

Come si vede dalla planimetria IPM, Il livello di rumore nel punto di monitoraggio P1 è fortemente influenzato dal traffico veicolare lungo la S.P. 220 Pievaiola. Nella tabella sottostante sono riportati i passaggi divisi per transiti pesanti e leggeri:

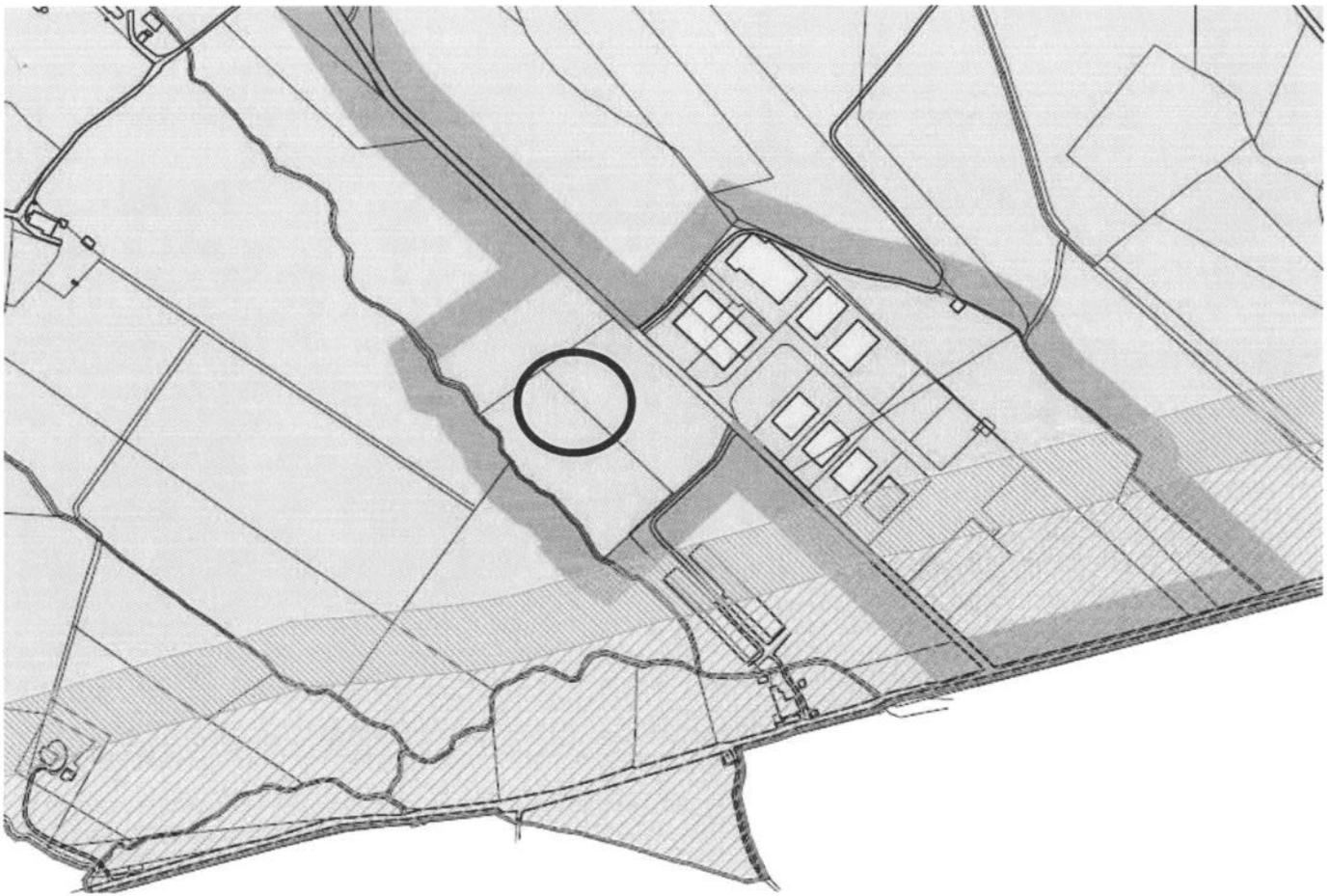
Transito lungo la S.P.220 Pievaiola	
Direzione Citta della Pieve	115 vicoli leggeri
	28 veicoli pesanti
Direzione Perugia	135 veicoli leggeri
	50 veicoli pesanti

La strumentazione che sarà utilizzata per il monitoraggio è la seguente:

	Tipo	N° mat.	Cert. Taratura	Data
Fonometro integratore	Larson Davis – LD824	824A0383	1087RM	11/05/2011
Microfono	-	824A0383	1087RM	11/05/2011
Calibratore	Delta Hom	2058	01090RM	11/05/2011
Filtri	Larson Davis – LD824	-	01088RM	11/05/2011

La strumentazione è di Classe 1, conforme alle Norme IEC 651/79 e 804/85 (CEI EN 60651/82 e CEI EN 60804/99). Prima e dopo ogni serie di misure è stata controllata la calibrazione della strumentazione mediante il calibratore in dotazione. Le misure sono state elaborate con software NOISE e VIBRATION WORKS versione 2.3.1.123 della Spectra s.r.l. Arcore Milano in possesso della PR.A.I.T. Tutta la strumentazione fonometrica utilizzata risponde ai requisiti di cui all'art. 2 commi 1 2 3 4 del D.P.R. 16/03/1998. Le misurazioni saranno eseguite in esterno su cavalletto e senza copresenza di operatore.

L'area in oggetto è classificata dalla zonizzazione acustica del Comune di Magione classe V ai sensi del DCPM 14/11/97:



Legenda

CLASSI ACUSTICHE
(ai sensi D.P.C.M. 14/11/97)

-  Classe I
-  Classe II
-  Classe III
-  Classe IV
-  Classe V
-  Classe VI
-  Discontinuità classe acustica

FASCE DI PERTINENZA ACUSTICA
INFRASTRUTTURE STRADALI
(ai sensi D.P.R. 30/4/2004 n.142)

-  Fascia A (100 m) strada extraurbana principale
-  Fascia B (150 m) strada extraurbana principale
-  Fascia A (100 m) strada extraurbana secondaria
-  Fascia B (50 m) strada extraurbana secondaria

FASCE DI PERTINENZA ACUSTICA
INFRASTRUTTURE FERROVIARIE
(ai sensi D.P.R. 18/11/98)

-  Fascia A (100 m) ferrovia
-  Fascia B (150 m) ferrovia

I limiti di accettabilità sono:

classi di destinazione d'uso del territorio	Valore limite di emissione	Valore limite assoluti di immissione	Valori di qualità
	L _{eq} db(A) art 2.	L _{eq} db(A) art 3.	L _{eq} db(A) art 7
	6:00-22:00 / 22:00-6:00	6:00-22:00 / 22:00-6:00	6:00-22:00 / 22:00-6:00
I- aree particolarmente protette	45 --/-- 35	50 --/-- 40	47 --/-- 37
II - aree prevalentemente residenziali	50 --/-- 40	55 --/-- 45	52 --/-- 42
III- aree di tipo misto	55 --/-- 45	60 --/-- 50	57 --/-- 47
IV -aree ad intensa attività umana	60 --/-- 50	65 --/-- 55	62 --/-- 52
V - aree prevalentemente industriali	65 --/-- 55	70 --/-- 60	67 --/-- 57
VI aree esclusivamente industriali	65 --/-- 65	70 --/-- 70	70 --/-- 70